

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO "CENTRO D' INCONTRO ANZIANI"

Su relazione dell'assessore Chinello Mario che riferisce sulla proposta deliberativa;

PREMESSO

- che il vigente Regolamento del Centro d'incontro Anziani, alla luce dei nuovi indirizzi normativi e del programma di mandato, si presenta in buona parte superato e quindi suscettibile di emendamenti
- che, tenuto conto di quanto sopra, in luogo di apportare al testo del regolamento modifiche/integrazioni necessarie allo scopo, con il successivo onere di preparare un testo integrato, appare opportuno approvare un nuovo testo aggiornato

PRESO ATTO dell'unito schema di regolamento presentato dall'assessore, composto di n. 11 articoli, reso agli atti del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di approvare l'unito regolamento del Centro d'Incontro Anziani, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A), quale parte integrante, composto di n. 11 articoli, che integralmente sostituisce il precedente Regolamento

Di provvedere alla ripubblicazione del succitato Regolamento per 15 gg. all'albo pretorio comunale, in esecuzione dell'art. 13 comma 3 del vigente Statuto.

CENTRO INCONTRO ANZIANI DI BORGO TICINO

REGOLAMENTO

ART.1 – FINALITA'

Nell'ambito dei Servizi Sociali erogati dal Comune il "Centro Incontro Anziani" esercita un'attività destinata a tutti i residenti appartenenti alla terza età ed avente le seguenti finalità:

Favorire la socializzazione tra le persone anziane del n/s Paese con quella di altri Comuni, mediante l'organizzazione di gite, raduni, spettacoli musicali o teatrali, feste ed attività ricreative di vario genere;

Promuovere iniziative di solidarietà tra gli utenti del Centro nei riguardi di persone anziane che versino in particolari difficoltà;

Contribuire a mantenere ed accrescere la base culturale, l'informazione e le capacità motorie mediante l'organizzazione di conferenze, dibattiti, visione filmati, attività manuali e ludiche;

Favorire ed attuare iniziative di interscambio delle esperienze generazionali all'interno del n/s Comune.

ART.2 – DESTINAZIONE

Il Centro Incontro Anziani è istituito principalmente per persone in età pensionabile ma è aperto anche alla partecipazione e al contributo di tutta la collettività. Di norma, per coloro che frequentano il Centro, è previsto il rilascio di una tessera di iscrizione che comporterà possibili agevolazioni non concesse a chi ne è sprovvisto. A nessuno, infatti, può essere vietato di frequentare il Centro e non si può pretendere da nessuno l'iscrizione, che deve essere assolutamente volontaria.

ART.3 – GESTIONE E FUNZIONAMENTO

I locali sono messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, che provvede al mantenimento degli stessi e a coprire le spese di gestione quali riscaldamento, energia elettrica, acqua.

L'arredamento e la pulizia dei locali spetta a coloro che li utilizzano

Le attività ricreative, culturali e di animazione sono gestite dall'Assemblea degli iscritti che frequentano il Centro. La loro programmazione verrà elaborata dal Coordinatore.

ART.4 – VERIFICA DELLA GESTIONE

Il Comune potrà verificare periodicamente l'attività svolta dal Centro e, previo un confronto con gli utenti, decidere quali interventi strutturali, economici e gestionali, siano necessari al fine di migliorare il servizio.

ART. 5 – ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI

L'assemblea degli iscritti è costituita da tutte le persone iscritte al Centro

Decide a maggioranza sulle iniziative da svolgere

Nomina:

- a) Il Presidente dell'Assemblea che ha anche funzione di Presidente del Comitato di Gestione e

Da tre a 5 persone che formano il Comitato di Gestione

ART.6 – COMITATO DI GESTIONE

Per la gestione ed il coordinamento delle iniziative è utile eleggere tra gli utenti un Comitato di Gestione, composto da:

- a) Sindaco o suo delegato
- b) n. 3 o 5 persone elette dall'assemblea degli Iscritti (tra le stesse è compreso il presidente designato dall'assemblea degli iscritti)

Al Comitato di Gestione possono partecipare eventuali esperti e/o tecnici invitati dallo stesso Comitato, senza diritto di voto.

Il C.d.G. dura in carica 2 anni e, di norma, si riunisce una volta al mese.

I componenti del C.d.G. possono essere riconfermati nell'incarico e vengono dichiarati decaduti dopo 5 assenze ingiustificate.

La decadenza sarà dichiarata dal C.d.G. che ne darà comunicazione all'assemblea degli utenti iscritti.

Il componente decaduto sarà sostituito attingendo dalla graduatoria dell'elenco dei non eletti.

Al Comitato di Gestione partecipa il coordinatore, senza diritto di voto, che ha la funzione di verbalizzante

ART.7 – COORDINATORE

E' nominato dal Sindaco, anche scelto al di fuori degli iscritti al Centro

Partecipa a tutte le riunioni del C.d.G., con compiti di rendere operative le iniziative intraprese

Svolge le funzioni di economo, con rendiconto almeno semestrale delle entrate e spese

ART.8 – NORME PER LE ELEZIONI DEL COMITATO DI GESTIONE

I componenti del C.d.G. sono eletti tra gli iscritti del Centro di Incontro.

Quanti sono disponibili a farne parte propongono la loro candidatura.

L'elenco dei candidati in ordine alfabetico , verrà esposto nei locali del Centro, 2 settimane prima della data fissata per l'elezione.

Le elezioni del C.d.G. avvengono mediante scheda segreta, previa convocazione di tutti gli iscritti e di un'assemblea illustrativa.

Al momento della consegna della scheda, il nome dei votanti verrà scritto in apposito elenco.

Il seggio elettorale è composto da 4 persone che si offrono volontari e rimane aperto per 3 ore consecutive nel giorno fissato per elezioni.

E' possibile esprimere un numero massimo di 5 preferenze, opponendo una croce a fianco dei nominativi scelti fra quelli elencati.

Non è ammesso il voto di delega , ma la persona analfabeta o non in grado di scrivere può chiedere di essere accompagnata da persona di fiducia.

Le operazioni di scrutinio avranno inizio subito dopo la chiusura delle votazioni.

Risulteranno eletti i primi 5 candidati che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze.

A parità di preferenze risulterà eletto il candidato più anziano di età.

ART.9 – COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE

Il C.d.G. non ha compiti direttivi, ma propositivi e gestionali: sarà l'assemblea dei partecipanti a decidere sulle iniziative proposte.

Il C.d.G (con il Coordinatore) si occupa di :

promuovere le attività del Centro;

tenere i contatti con l'Amministrazione Comunale , con le Associazioni presenti sul territorio e con i responsabili dei Servizi Sociali;

gestire le entrate e le uscite di denaro con la supervisione del Coordinatore , il quale dovrà informare della suddetta gestione il Sindaco o il Delegato, qualora venga richiesto.

ART.10 – FINANZIAMENTO DEL CENTRO INCONTRO

Il Centro Incontro non ha scopi di lucro o di guadagno.

Le entrate in denaro possono pervenire da:

iscrizioni (cifra simbolica);

eventuali offerte di volontari e/o di sponsor;

eventuali contributi da parte dell'Amministrazione Comunale;

Tutte le entrate e le uscite vanno documentate e illustrate periodicamente ai partecipanti almeno 2 volte l'anno

Le iniziative programmate nell'anno, di norma, devono essere finanziate solamente attraverso le entrate e, solo ad esaurimento delle stesse, possono essere a pagamento.

La quota di partecipazione alle varie iniziative può essere differenziata tra persone iscritte e non iscritte al Centro.

Le gite, i viaggi ed i pranzi straordinari , eccezionalmente possono essere a carico totale o parziale dell'utente; ma tali iniziative non devono essere particolarmente onerose per non rischiare di escludere persone che vivono con un reddito medio/basso.

ART.11 – DISPOSIZIONI FINALI

I locali del Centro Incontro possono essere aperti tutti i giorni sia per attività programmate sia come luogo di incontro.

E' vietato fare abuso di sostanze alcoliche.

La struttura può essere utilizzata dall'Amministrazione Comunale per eventuali altre iniziative sociali e culturali.